

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1.º ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione. — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

Gruppi e gruppetti

che si agitano a Montebelluno.

Oggi la Camera si riapre. Calcolasi che i deputati presenti saranno circa 350. Finora, la situazione è sempre ingarbugliata. Gruppi e gruppetti si riuniscono; messi coprono da una parte e dall'altra, orlino del giorno si votano in questa e quella radunanza, impegnativi per una linea di condotta, prima di conoscere quali saranno le dichiarazioni dei ministri; aneddoti corrono di bocca in bocca, a infervorare, a intiepidire, a raggruppare a disgruppare...

Si racconta, per esempio, questo aneddoto: che l'altra mattina, quando il Re espresse la sua volontà che i ministri dimissionari si ripresentassero alla Camera, tutti aderirono senza osservazioni; soltanto l'on. Luzzatti disse che egli e tutti i ministri obbedivano, ma fece osservare che la procedura adottata non era in uniformità coi precedenti costituzionali inglesi.

Il Re rispose presso a poco in questi termini:

— On. Luzzatti, la mia Casa da più di cinquant'anni ha dato la Costituzione, e per mantenerla fedele non ha bisogno di esempi stranieri.

On. Luzzatti, naturalmente, non insistette.

Ieri si radunò il gruppo Sacchi, presenti da dieci a quattordici deputati. Vi si ebbe una discussione vivace, e vi si manifestarono tre tendenze: una d'opposizione ad un ministero Fortis-Tittoni, un'altra favorevole a Sonnino e un'altra infine a favore di un ministero che più si avvicini ai principi fondamentali del gruppo radicale; ma non essendosi venuti ad alcun accordo, la discussione fu rinviata a questa mattina, mercoledì.

I democratici costituzionali si riunirono anch'essi vi erano ventisette. Furono votati i due ordini del giorno seguenti:

1. «La maggioranza delibera di dare voto contrario a qualunque proposta che implichi la fiducia all'attuale ministero».

2. «L'adunanza ritiene che la Camera debba affermare la necessità di un governo che sia decisamente liberale democratico, tanto nei metodi di azione, quanto nell'opera informativa e da mandato ad una commissione composta degli on. Gallo, Cocco Ortu e Maggiorino Ferraris di ottenere un accordo con tutti gli elementi più affini della Camera».

Secondo la Tribuna, questo gruppo vorrebbe stare nella maggioranza, ma non però conservare tutti i ministri attuali: meglio, se nessuno di essi rimanesse; accetterebbe anche un ministero Fortis.

Anche altri gruppi e gruppetti si radunarono, o lavorano senza radunarsi.

Parce che alla Camera parlerà, per la maggioranza ministeriale, l'on. Fortis, e che presenterà anche un ordine del giorno. Si dice che un altro ordine del giorno sarà presentato dall'on. Marsengo-Bastia in nome dei giolittiani i due ordini magari si fonderanno.

Nelle miniere di carbone di Drenkover (Ungheria), ci fu un'esplosione di gas. Dodici morti; quattro feriti gravemente; altri dodici mancarono all'appello. L'esplosione sarebbe avvenuta per una disavvertenza degli operai.

Lo sciopero generale a Livorno.

Livorno, 21. La situazione è invariata. Dopo i tentativi di disordini di ieri si crede che gli scioperanti torneranno tutti al lavoro. Intanto stamattina tutte le fabbriche e le officine si sono riaperte e l'entrata degli operai è avvenuta senza incidenti notevoli. Però molti sono gli operai che non si sono ripresentati. Anche i tipografi non hanno ancora ripreso il lavoro e così anche oggi i giornali probabilmente non potranno uscire. Sono stati condannati per direttissima parecchi individui accusati di avere lanciato sassi contro il tram e di essersi ribellati all'autorità. Certo Pasquale è stato condannato a 8 mesi di reclusione, certo Terzini a 4 mesi e così pure corti Innocenti, Scarpato e Colle.

Pattuglie di soldati e carabinieri girano la città. Al cantiere è stata posta la truppa. La truppa, oltre ad essere consegnata, è stata posta di guardia in diversi punti della città.

Intanto la Camera di Lavoro ha invitato gli operai ad essere calmi ed a riprendere il lavoro.

L'autorità ha pronti parecchi reparti di truppa che giungeranno appena si rinnovassero i disordini, dalle vicine città, e specialmente da Firenze.

I giapponesi nel Baltico?

La minaccia dei giapponesi di mandare nel Baltico la loro flotta, è accolta assai seriamente nei circoli marittimi di Pietroburgo, per che tutte le forze marittime russe che erano destinate alla difesa delle coste del Baltico, furono mandate nell'oceano Pacifico, o di conseguenza quelle coste sono del tutto aperte ad una invasione nemica. Pure sulle fortificazioni di Cronstadt non si fondano grandi speranze, perché di costruzione antica e non al caso di opporre seria resistenza. Per quello che riguarda i forti alla difesa di Pietroburgo, sono considerati giuoco da fanciulli, di fronte all'artiglieria pesante, e non potrebbero sostenersi per 24 ore contro un attacco di navi nemiche.

Soltanto una circostanza inspira qualche fiducia; ritenisi, cioè, che un eventuale avanzarsi della flotta giapponese nelle acque europee incontrerebbe la più recisa opposizione da parte di parecchie potenze d'Europa.

In Italia e fuori

La Tribuna ha da Siracusa che nel porto di Augusta mentre la nave Sardegna faceva carbone una chiazza carica di carbone si capovolve battendo contro la murata della corazzata. Il padrone della chiazza morì schiacciato, tre marinai della Sardegna riportarono gravi lesioni.

L'on. Credaro ha presentato, alla presidenza della Camera la sua relazione sul disegno di legge per lo stato giuridico degli insegnanti. Le modificazioni principali introdotte nel disegno di legge concernono il trasferimento da sede a sede per anzianità congiunta al merito, l'estensione dei diritti e dei doveri della legge anche ai capi di istituto; le due promozioni consecutive per merito, la sezione per l'insegnamento medio e l'insegnamento superiore, le quali saranno elette da tutti gli insegnanti e costituite da due capi di istituto, da due professori titolari delle scuole governative, da un capo di istituto e da un professore titolare delle scuole paritarie.

Le polemiche del giorno.

Una magnanima lettera. Ci affrettiamo a pubblicare la lettera che l'ingegnere Cudugello ha diretto all'...

Illustrissimo signor Sindaco di UDINE.

Gli onesti tutori delle finanze comunali e i sacerdoti della giustizia amministrativa sollevano clamori e puerili malignità perché il mio nome non è iscritto nel ruolo dei contribuenti della tassa d'esercizio.

A me non spetta certamente di contraddire ai criteri che hanno guidato questo Ufficio nel decidere tale conclusione che solo da ieri mi è nota.

Credo tuttavia di suggerire alla S. V. un mezzo semplicissimo per far quietare le canine ringhiose dei miei denunciatori; applicarmi la tassa.

La spesa è piccola e l'effetto è sicuro. Non val proprio la pena di lasciar sfogare così a buon prezzo i livori personali o politici, obbligando gli zelanti al duro mestiere della delazione verso i concittadini!

Ella, Signor Sindaco, mi conosce e so in qual conto io tenga il mio interesse privato di fronte ai pubblici doveri; oggi Ella potrà riconoscere in me il più imbecille dei contribuenti, che fa istanza per essere preso in considerazione dall'Ufficio tassatore.

Scommetto che quelli che gridano e si preparano per loro conto a sciocinare umilianti bugie davanti la Commissione d'appello, non hanno mai fatto altrettanto.

La invito però a tener presente, nell'applicarmi la tassa, che i maggiori miei proventi non sono esenti per legge.

La riverisco

Devotissimo
Ing. Enrico Cudugello.
Udine, 18 marzo 1905.

Magnanima lettera. Un po' lunga, forse; in qualche parte forse anche troppo irrosa o sdegnosa e ironica; ma non è da farne caso, quando si consideri il sentimento che l'ispira. L'ing. Cudugello era iscritto nel ruolo tassa esercizio per 5 lire annue; fu, nella revisione del 1905, cancellato; ed ecco ch'egli, appena lo sa, sdegnosamente viene a suggerire all'illustrissimo signor Sindaco (il quale probabilmente, è ignaro di tutte le ingiustizie commesse) che gli applichi senz'altro la tassa. «La spesa è piccola e l'effetto è sicuro»; ma la piccolezza della spesa e la sicurezza dell'effetto, nulla toglie alla magnanimità della lettera.

Ed ecco, dunque l'opinione nostra che gli vede poco tassati ingiustamente, in confronto degli altri o dimenticati addirittura, chiedano giustizia, ecco che comincia ad avere qualche effetto.

Ma quella benedetta commissione che ha compilato le liste, come fece a dimenticare chi era già iscritto? Perché, per solito, non si dà il caso che i tassatori cancellino, senz'avere una dichiarazione del tassato (v'è anzi un modulo apposito) che il reddito cessò. Qui non è il caso di pensare nemmeno che un tale modulo sia stato prodotto: resta la «dimenticanza», ed è inverosimile. Basta: oggi vi si rimedierà certamente in seguito al suggerimento dell'ing. Cudugello. «La spesa è piccola e l'effetto è sicuro» ripetiamo.

— Altri raffronti.

Il Giornale di Udine suggeriva l'altro giorno (siamo tutti in vena di suggerire qualche cosa: il che dinota la gravità del caso), che si facessero «confronti». Noi, qualcuno ne abbiamo istituito: ma non possiamo proseguire molto su questa via, perché ormai l'elenco dei tassati è sottratto all'esame del pubblico. Pure qualche altra stonatura la rileveremo.

Per esempio: il signor Teodoro De Luca pagava lire 6 di tassa di esercizio per il negozio-recapito in Via Daniele Manin e lire 36 per l'officina; e fu portato a lire 50 per il negozio-recapito ed a lire 65 per l'officina.

— Un dispaccio annuncia che Giulio Verne, il famoso romanziere, si trova agli estremi. Il Verne abitava ad Amiens, ove possiede un vasto possedimento.

— A Pueblo, nel Messico, fu trovato assassinato nel palazzo del milionario Guttolene, l'ex console germanico Gustavo Stein. Il Guttolene e suo figlio furono arrestati. Sulle cause del delitto regna il più profondo mistero.

— Un dispaccio annuncia che Giulio Verne, il famoso romanziere, si trova agli estremi. Il Verne abitava ad Amiens, ove possiede un vasto possedimento.

— A Pueblo, nel Messico, fu trovato assassinato nel palazzo del milionario Guttolene, l'ex console germanico Gustavo Stein. Il Guttolene e suo figlio furono arrestati. Sulle cause del delitto regna il più profondo mistero.

— Un dispaccio annuncia che Giulio Verne, il famoso romanziere, si trova agli estremi. Il Verne abitava ad Amiens, ove possiede un vasto possedimento.

Il salto è abbastanza forte, non c'è che dire. Ma riesce più rimaricabile quando si pensi che la Fonderia Udinese che ha un'officina non meno importante, è tassata in lire 30; quando si pensi che l'officina Contardo, che anche ha la sua importanza, è tassata in lire 14; e in confronto anche del massimo applicato alle Ferriere, ch'è di lire 900, nemmeno sei volte tanto della tassa applicata al De Luca!

Un altro esempio: il signor Pietro Sandri, è tassato in lire 50, quale «commissionato» delle due Case: società dei petroli e agenzia Colajatto, mentre le due Case insieme non sono tassate la metà di quella somma: si presume dunque che guadagni più chi «rappresenta» le Case, delle Case medesime?

Un terzo: ai «tassatori» consta che la Ditta Dormitsch fabbricò 30.000 ettolitri di birra nel decorso anno, contro 10.000 fabbricati dalla Ditta Moretti; e nondimeno applica ad entrambi la tassa medesima.... E si potrebbe continuare.

— Una di buona
è l'applicazione della tassa applicata agli scontisti. Ma ci sono tutti? Hum!... Se «i tassatori» avessero potuto guardare «anche» nel loro campo, il democratico; quanti ne avrebbero «scoperti» che fanno gli «scontisti»!...

Son queste «dimenticanze», queste potenti ingiustizie che fanno sollevare le maggiori grida. Noi crediamo che tutti i cittadini, di fronte ai bisogni del Comune, forti e reali bisogni, si sacrificerebbero senza fiatare, quando avessero la certezza che si è per tutti usata una sola bilancia. Ma l'ing. Cudugello non avrebbe avuto allora occasione di esternare i suoi magnanimi divisamenti, e di usare frasi che molto si assomigliano a quelle incluse in certi reclami dove si parla d'ingiustizie: e di puerili vendette....

— Ecco il nome!

Riceviamo:

D. Edoardo Marcuzzi domanda il nome di quel democratico cristiano, e con molta lealtà, anche quello dei suoi amici, ben sapendo che il più autorevole tra questi non possono, per la posizione che occupano, sottoscrivere con lui, senza grave loro danno. Via il metodo serve! Che monta se è un po', come dicono, gesuitico? E però gli amici che possono mettersi avanti sono ancora più pochi di quei rari nantes che siamo; e anche perché due di essi sono a Padova, e senza autorizzazione, non faccio nomi. Quei tre che posso nominare sono tutti ben conosciuti dal direttore del Crociato: ben conosciuto quel Natalis, che fu con lui a fare una conferenza ad Artergia; ben conosciuto il corrispondente ordinario del Domani d'Italia, da Udine di tutti e due dei quali tanto bene ebbe a dirmi, quando ancora io non li conosceva, Don Marcuzzi. L'altro è un ex assiduo collaboratore, in materia sociale, del giornale cattolico, che si firmava (a. f.); io, che ci ho scritto qualche volta di letteratura, sono

Bindo Chiurlo

— Un dispaccio annuncia che Giulio Verne, il famoso romanziere, si trova agli estremi. Il Verne abitava ad Amiens, ove possiede un vasto possedimento.

— A Pueblo, nel Messico, fu trovato assassinato nel palazzo del milionario Guttolene, l'ex console germanico Gustavo Stein. Il Guttolene e suo figlio furono arrestati. Sulle cause del delitto regna il più profondo mistero.

— Un dispaccio annuncia che Giulio Verne, il famoso romanziere, si trova agli estremi. Il Verne abitava ad Amiens, ove possiede un vasto possedimento.

— A Pueblo, nel Messico, fu trovato assassinato nel palazzo del milionario Guttolene, l'ex console germanico Gustavo Stein. Il Guttolene e suo figlio furono arrestati. Sulle cause del delitto regna il più profondo mistero.

— Un dispaccio annuncia che Giulio Verne, il famoso romanziere, si trova agli estremi. Il Verne abitava ad Amiens, ove possiede un vasto possedimento.

Camera di Commercio.

Adunanza del 16 marzo 1905.

(Seguito della discussione v. N. 68)

La tassa sugli spiriti in rapporto all'industria dell'aceto.

Il Presidente crede opportuno che la Camera confermi col proprio voto la domanda che la Presidenza ha già formulata al Ministro delle finanze circa il progetto di legge sugli spiriti, il quale omise di provvedere all'industria dell'aceto a base d'alcool.

Muzzati riferisce sulla questione. La Camera, rilevato che il disegno di legge aumentata di 10 lire la tassa di fabbricazione e la soprattassa di confine dell'alcool, esprime il voto che d'altrimenti venga accresciuto l'abbuono della tassa sull'alcool impiegato nella fabbricazione dell'aceto, affinché non sia alterato l'attuale rapporto fra la tassa e l'abbuono.

Argomenti da trattarsi dal Comitato esecutivo dell'Unione delle Camere.

Il Presidente annuncia che il Comitato esecutivo dell'Unione delle Camere di commercio del Regno si riunisce in Roma nei giorni 18 e 19 marzo e che egli vi rappresenterà questa Camera.

Dei numerosi e importanti argomenti iscritti nell'ordine del giorno di quelle adunanze erano pervenute alcune relazioni soltanto. Su queste riferiranno i consiglieri: Raetz, Muzzati, De Marchi e Bardusco.

Raetz riferisce sui servizi postali interni e riassume lo studio della Camera di commercio di Milano, la quale propone:

a) di ridurre l'affrancazione della lettera semplice per l'intero a centesimi 10;

b) di ridurre il prezzo della cartolina semplice a cent. 5 e a cent. 10 quella della cartolina doppia;

c) di mantenere l'affrancazione degli stampati a cent. 2 ogni 50 grammi;

d) conseguentemente all'aumento della corrispondenza, di aumentare razionalmente il personale adibito agli uffici postali e il numero degli uffici stessi.

Il cons. Raetz propone che la Camera si associ a questi voti, con l'aggiunta che la tassa sulle cartoline illustrate sia portata a cent. 5, come compenso alle suddette riduzioni di tariffa.

La Camera approva.

Muzzati riferisce sul disegno di legge per la tutela del commercio delle materie utili all'agricoltura. Riferisce pure in merito alle tariffe ferroviarie per il trasporto dell'aceto e del solfato di rame, rilevando che la Camera di Mantova, come anni or sono la nostra, domanda che il commerciante non sia escluso dal beneficio della tariffa 109 D.

Orter si associa.

La Camera approva le conclusioni del cons. Muzzati.

De Marchi riferisce sulla memoria pubblicata dalla Camera di Milano intorno al regime fiscale degli zuccheri e conclude col proporre d'unirsi alla consorella nell'invocare dal Governo che non venga nuovamente aumentata l'evanescente tassa che grava sull'industria italiana dello zucchero, utile alle classi lavoratrici all'agricoltura e all'igiene, e che sia invece studiata una riforma intesa ad accrescere il consumo dello zucchero, alleggerendo l'onere sopportato dal consumatore, con opportune riduzioni del dazio doganale e della tassa di fabbricazione.

La Camera approva.

Bardusco riferisce che l'Unione ha indetto un referendum circa

duca e sedette senz'occuparsi dell'ammirazione ond'era oggetto.

Al principio del secondo atto il duca lasciò il palco dopo avere stretta la mano alla giovane. Nora s'immerse in un riserbo triste. Il suo occhio non si distolse più un istante dal palcoscenico, mentre quello dei due uomini era costantemente fisso sul suo volto. Ella soltanto, dei tre, probabilmente seguì lo svolgersi del fatto e si commosse lasciandosi trasportare dalla musica; dopo calato il sipario appariva visibilmente stanca.

Barrère lasciò la poltrona per recarsi nel palco dell'amante, Giorgio lo seguì a qualche distanza, aspettò che egli entrasse, che la porta si fosse rinchiusa dietro di lui, e si pose davanti ad essa in vedetta.

— Ora non mi sfugge più.

Quei cinque minuti gli parvero cinque anni: Fremeva dall'impazienza e se non avesse pensato al ridicolo che ne sarebbe venuto, avrebbe atterrato la porta: la gelosia lo accecava.

Finalmente, il duca uscì e Debouillé intravide Nora mollemente adagiata in fondo al palco. L'uffi-

duca e sedette senz'occuparsi dell'ammirazione ond'era oggetto.

Al principio del secondo atto il duca lasciò il palco dopo avere stretta la mano alla giovane. Nora s'immerse in un riserbo triste. Il suo occhio non si distolse più un istante dal palcoscenico, mentre quello dei due uomini era costantemente fisso sul suo volto. Ella soltanto, dei tre, probabilmente seguì lo svolgersi del fatto e si commosse lasciandosi trasportare dalla musica; dopo calato il sipario appariva visibilmente stanca.

Barrère lasciò la poltrona per recarsi nel palco dell'amante, Giorgio lo seguì a qualche distanza, aspettò che egli entrasse, che la porta si fosse rinchiusa dietro di lui, e si pose davanti ad essa in vedetta.

l'opportunità di conservare o di abolire, nella proposta riforma della legge sull'imposta di ricchezza mobile, l'attuale sistema del concordato fra l'agente e il contribuente. La Presidenza, sentita anche l'Associazione di commercianti e industriali del Friuli, è del parere che il sistema debba essere conservato. Faelli e De Marchi si associano. La Camera approva.

Conto consuntivo dei Magazzini generali

Preso atto della relazione presentata dalla Commissione di vigilanza e delle spiegazioni del presidente e del consigliere Brunich, la Camera approva il conto consuntivo del 1904 dei Magazzini generali.

Non essendo presentate altre proposte la seduta è levata.

Il presidente
Morpurgo
Il Segretario
G. Valentini.

IL SEMNOPITECO ROSSO.

La Illustrate Zeitung reca alcune notizie intorno ad una rara scimia, il Semnopithecus melalophus, pervenuta recentemente al Giardino zoologico di Berlino.

E' una scimia dalla forma snella e dalla lunghezza e poco mobile coda. Essa è erbivora, e il suo stomaco è press'a poco simile a quello del coniglio, in cui quest'organo è diviso da una cresta ossia da una specie di ripiegatura in due regioni, la pilorica e la cardiaca. Raramente ciò avviene nell'uomo, come fu osservato in un individuo di 67 anni, studiato dal Testut. Costui aveva lo stomaco costituito da due cavità, comunicanti mediante un condotto.

Secondo il Testut, la biloculazione dello stomaco nell'uomo si potrebbe attribuire ad una riproduzione incompleta e anormale della disposizione normale, più perfetta, che esiste in alcuni mammiferi, come nel coniglio, nel cavallo, nel formichiere, nel semnopiteco, ecc.

Il Semnopithecus melalophus ha il muso prominente e sul capo porta un ciuffo di peli. Ha gli arti sottili; le natiche sono provviste di piccolissime callosità, e le guancie di piccole borse. Il pelame è straordinariamente fino e di colore rossastro. Le mani sono provviste di lunghe dita; il pollice degli arti anteriori è rudimentale.

Il Semnopithecus melalophus vive nell'isola di Giava, mentre le altre specie (S. Entellus S. Maurus) sono proprie dell'Asia meridionale.

Tutte le specie appartenenti a questo genere sono ghiotte di frutta, gemme, foglie e fiori. Il Semnopithecus entellus può riuscire pericoloso ai bambini. Infatti il Tennent racconta che il bambino di un prete europeo, che la balla aveva lasciato nella culla davanti alla casa, fu morso e maltrattato dai Semnopiteci.

Di tutte le specie finora note più specialmente è conosciuta la vita del Semnopithecus entellus che è la Scimia sacra degli Indiani, mentre ben poco si sa del Semnopiteco rosso, di cui parla l'Illustrate Zeitung. Ed è veramente strano che A. Brehm, nella sua opera «La Vita degli animali» non accenni a questa scimia importante.

Gli Indiani lasciano che gli Entelli saccheggino i loro giardini e si lasciano portar via di casa qualunque cosa senza reagire; anzi guardano di mal occhio tutti quelli che osano offenderli e impediscono ai cacciatori europei di ucciderli. Narra il viaggiatore Duvancel che

suo cammino, mostrando così a Debouillé che il loro colloquio aveva durato abbastanza.

L'ufficiale gli sbarrò il passo. Qualche spettatore che stava ritornando alla platea, si fermò ad osservare la scena.

— Ancora due parole, signor duca!... Da dieci giorni sono a Parigi e la cerco.

— A quale scopo?

— Per dirle che uno di noi due è di troppo in questo mondo.

— Non io! — dichiarò ridendo Barrère. — Io mi ci trovo benissimo e non ho davvero alcuna intenzione d'andarmene!

— Allora ella si rifiuta di battersi? — Le ho fatto qualche torto?

Creda, non ho proprio avuta l'intenzione.

Il tono del duca era d'un'ironia mordace; di fronte al brusco attacco, egli raddoppiava il suo sangue freddo. L'odio che appariva evidente sul volto dell'ufficiale gli diceva che non sarebbe stato possibile sottrarsi ad un duello per appianare le divergenze e per conservare la sua felicità.

Continua

APPENDICE 129

Passione fatale

CAPITOLO VII.º

Provocazione.

La vastissima e splendida sala dell'Opera rifalgeva di luce, e la numerosa e scelta orchestra preludava il Faust. Le poltroncine della platea eran venute man mano popolandosi ed i palchi pure, nelle prime file, si andavano ornando di signore e fanciulle con meravigliose toilette e rifulgenti di gioie e brillanti. Verso le nove, mancavano pochi minuti all'alzarsi del sipario, un ufficiale, decorato di medaglia col nastro di legione d'onore, si appressò ad un inserviente domandandogli:

— La poltroncina del duca Barrère?

— Quinta, in sesta fila a sinistra, — rispose questi dopo consultato un notes.

— Ve n'è nessuna, nei pressi, di

libera?

— La quinta della quinta fila.

— Benissimo, grazie.

S'accontentò scendendo tra le poltroncine, mentre gli sguardi di parecchie persone si fissavano sopra di lui.

Alto di statura, slanciato, egli portava con eleganza marziale la sua bella divisa e quanto più, moltissimi si occupavano di lui, tanto più egli continuava a serbare il suo contegno indifferente. In apparenza egli era calmo, il suo sguardo era fisso sempre verso la breve scala che dalle gallerie metteva alla platea, da dove, presuntamente, avrebbe dovuto scendere il duca di Barrère.

Il sipario si levò e il primo atto scorse tranquillo. La musica aveva un'intonazione squisita e affascinava ed avvinceva gli animi; l'ufficiale se ne lasciò assorbire completamente, dimenticando la sua sventura, lasciando che l'anima rispondesse alla mestizia dei suoni.

Poi calò il sipario ed egli si trovò di nuovo colla sua infelicità morale, combattuto da tanti sentimenti che lo turbavano colla loro vio-

lenza.

Egli si volse. Il duca non era ancor venuto. Dalle poltrone uscivano i giovanotti per recarsi alle solite visite nei palchi, si puntavano binocoli, si accentuava quel brusio allegro del mondo elegante eccitato.

Giorgio Debouillé volgeva le spalle all'orchestra, ed i suoi occhi passavano rapidamente dall'uno all'altro degli sbocchi mettenli nella platea. Ad un tratto egli impallidì visibilmente e fare un grande sforzo per dominarsi: ad un palco di prima fila, era entrata a braccio del duca Barrère, una donna. Il giovanotto, data un'occhiata di soddisfazione all'ambiente, si volse alla compagna, le tolse dalle spalle uno splendido mantello di velluto e la Fata Primavera apparve in tutta la sua bellezza. Portava un abito di crespino di cina bianco, scollato, e le sue braccia nude apparivano perfette, ornate ai polsi di splendidi monili. La sua pelle era più bianca del vestito e i capelli sapientemente acconciati, venivano ad incorniciare il volto; pallido dove spiccavano gli occhi neri lucenti. Ella sorrise al-

...tadini
...rologio
...astello
...sul suolo
...la Giuda
...nella seduta
...ha preso
...e del giorno
...che aveva
...presso alla
...ione al Con
...le osserva
...nciale An
...preven
...tabella
...ere contra
...e annun
...a member
...a dell'ist
...rre al Con
...onale di
...di posti
...ale.
...riuni ieri
...vori di si
...Tolm in
...gnori D
...omegiani,
...L. Urich
...thians di
...lee; i la
...Noris di
...Comuna
...forestali
...iacomi.
...berazioni
...one.
...o.
...i i lavori
...ie locali
...ana: pr
...ntri che
...in equi
...menta.
...to 27, di
...cavi per
...interne.
...erto con
...oso con
...rasse un
...arte del
...ebbe im
...u presto
...orazioni
...ento.
...i Nimis.
...Zucchi
...reditori
...ase del
...navoro.
...lunedì
...d'au
...addetto
...icomio.
...males
...e man
...n cima
...pochi
...ferir
...rasse un
...di Car
...chele e
...Comp. I.
...Pomp.
...ma E
...o, fa
...Vito al
...Deotti
...pe Mi
...Carlo
...Manga
...anni 1,
...Nimis
...gano,
...ni Ma
...ieri in
...To
...ramo.
...Toma
...nigita
...ol. 2;
...io Pico
...ell'ist
...ssini.
...e Ve
...rado,
...D. Rac
...dinese
...Carità
...razia.

Motivi di Cronaca.

Per l'esplorazione delle grotte nel Cansiglio. — La Direzione del Circolo speleologico ed idrologico friulano, quando si trattò di intraprendere l'esplorazione della voragine Bus de la tume sul Cansiglio, non ignorava certamente che nel corso del lavoro molte difficoltà e finanziarie e tecniche si sarebbero presentate; pure, fidando nel motto *audaces fortuna iuvat* decise di tentare l'impresa. Fin dall'inizio, molti furono coloro che s'interessarono della iniziativa; primo fra tutti, S. M. il Re, che volle concorre con L. 1000; poi il Ministero d'Agricoltura industria e commercio con L. 300 e l'uso gratuito del legname necessario alle impalcature, il Club alpino italiano con L. 100, la locale Cassa di Risparmio con L. 200. Aggiunte a queste somme L. 100 prelevate dalla cassa del Circolo per il fondo dell'esplorazione e L. 30 avute da alcuni privati, anche dall'estero, alla fine dello scorso settembre l'attivo si presentava in L. 1730. Di queste a quell'epoca si erano spese ben L. 710,55 per attrezzi (corde, scale di corda ecc.) L. 88 per strumenti vari, L. 150 per la prima esplorazione preliminare, L. 30 per spese di amministrazione e L. 30 per spese diverse. Rimaneva quindi un fondo di cassa di L. 721,35. Ma molte fatture non erano ancora liquidate, molte cose che si potevano acquistare all'ultimo momento non erano ancora provvedute e quindi la somma disponibile, liquidata ogni pendenza sarebbe stata lievissima. E ciò sebbene la Società alpina delle Giulie, con nobile disinteresse, avesse favorito la nostra con molti dei suoi attrezzi, e il socio cav. Macchin di Sacile si fosse impegnato di far trasportare gratuitamente in Cansiglio tutti i bagagli. Quindi la Direzione del Circolo unanime decise che a troppo grave responsabilità si andava incontro, arrischiando di portarsi sul campo del lavoro senza i fondi necessari. Quando si pensò che molti dei più illustri ed esperti esploratori di grandi voragini quali il Martel, il Boegan, il compianto Paolini di Trieste, avevano detto che la somma necessaria si sarebbe aggirata sulle 4000 lire, che l'esplorazione di altre simili cavità costarono molto ma molto di più; non si potrà che approvare il deliberato della Direzione di rimandare all'autunno del 1905 l'impresa, quando altri aiuti avranno portato la somma al grado sufficiente. Quindi, più che altro, fu la difficoltà finanziaria che ostacolò il compimento del lavoro; difficoltà che è superiore ad ogni altra e che certamente sarà assai difficile di superare anche in quest'anno.

Pure se l'impresa non si condusse a termine, il solo annuncio che si voleva tentarla interessò tutto il mondo scientifico italiano, non solo, ma anche europeo; e molti furono coloro che vollero notizie e chiarimenti in proposito e che furono larghi di consigli e avvertimenti.

Il Congresso geografico italiano riunito a Napoli esprime un voto di plauso per l'ardito progetto; l'illustre Martel di Parigi, il chiarissimo prof. Errera di Torino scrissero articoli molto lusinghieri per il nostro Circolo; della sua iniziativa parlarono con molta simpatia giornali politici e scientifici e sportivi, come (oltre i giornali cittadini) il *Secolo*, la *Gazzetta di Venezia*, la *Nature di Parigi*, la *Liburnia di Fiume* il *Bollettino della Società geografica italiana*, quello del Club Alpino Italiano ecc. incoraggiamenti ed auguri pervennero ad esso personalmente dal Martel di Parigi, del Forel di Losanna, dall'Abrolon di Praga, dal Boegan di Trieste, dallo Stegagno e da moltissimi altri.

Tutto ciò non fece che servire di sprone a perseverare nell'idea e a cercare in tutti i modi di superare ogni difficoltà, anche a costo dei più gravi sacrifici. In quest'anno, se l'aiuto materiale dei concittadini e delle società affini non verrà meno, la città di Udine potrà vantarsi di aver dato nel suo seno vita ad un Circolo che ha saputo condurre a termini una delle esplorazioni più ardue e più pericolose nelle viscere della terra, un'esplorazione che senza dubbio lustro e decoro porterà non solo al Circolo speleologico, ma all'intera città, anzi all'Italia che ha un posto relativamente molto mediocre nella storia di queste esplorazioni.

— **Il buon senso, che già fu caposcuola...** Se vi fermate davanti alla bottega di un calzolaio, e vedendo un paio di scarpe vi salta il giribizzo di censurare dicendolo male lavate; se guardando magari un avviso da teatro vi salta il giribizzo di non trovare bene insiemati quei caratteri e disarmonizzanti fra loro le tinte; se passando davanti a una casa in costruzione vi esce dalla bocca il parere che quel muro non è precisamente a piombo o che quella calce contiene troppa o troppa scarsa sabbia; se al fabbrico osservate che egli non ha saputo piegare il ferro ai bisogni per i

quall lavorò... e via via, tutta in scala dei mestieri e delle professioni umane, se voi movete qualche appunto sull'esecuzione di un lavoro in un mestiere o in una professione alla quale voi non date l'attività vostra e nella quale non vi siete quindi impraticati: ecco, il calzolaio, il tipografo, il muratore, il fabbro ecc. ecc. vi chiuderanno la bocca col dirvi: — Ma che ve ne intendete voi di queste cose?... provatovi prima a « impararle », a spenderci d'attorno l'attività, l'ingegno, la vita vostra, e poi giudicate.

Adesso, invece, calzolaio, tipografo, muratore, fabbro ecc. ecc. li vediamo ogni altro giorno — pazienza nelle conversazioni private, dove ogni parola non è che un po' di vento uscito dalla bocca e che nell'aria si disperde — ma nei comizi, nelle assemblee... magari di venti persone o di otto, e che i giornali compiacenti diranno numerose; li vediamo, dico, sentenziare contro il tale corpo deliberante o contro il tal magistrato: delibereazioni reazionarie, ingiuste sentenze, ingiustificati sequestri... Si direbbe che si rinnova la promessa dell'Evangelo: là dove tre di voi sarete riuniti nel mio nome, lo spirito santo scenderà sopra di voi ad illuminarvi... « Tutti » sanno oramai di « tutto »; non vi è ministro, non deputato, non prefetto, non giudice, non professore ecc. ecc. che passi volta a volta sotto le censure e le accuse, di forense, reazionario, ingiusto, ignorante, rimbambito, ambizioso... e chi più ne ha più ne metta. Il buon senso è morto affatto... anche dove e quando la scienza « sua figliola » non ebbe tempo di farlo a brani « per veder com'era fatto ».

Notizie riassuntive di Cronaca.

Al Camposanto. — Fu in questi giorni portato al Camposanto, sul tumulo della famiglia Degani, un busto del giovinetto Enrico Degani, lavoro del compianto scultore Andrea Flaibani — « il buon Dree » — una vera gemma dell'arte. In questo busto si ammira tutta la finezza che il bravo artista soleva porre nelle sue opere. Sorregge il busto un piedestallo anche diligentemente lavorato dallo scultore Francesco Zugolo, armonizzato con lo stile del Crocifisso del cav. Gigi De Paoli, che adorna lo stesso tumulo.

Poiché parliamo del Cimitero, noteremo avere il Municipio molto saviamente pensato allo scolo delle acque dal piazzale di prospetto, per il quale non erastato finora provveduto, si che ad ogni piova l'acqua (specialmente sciolta dal tetto) filtrava nei sotterranei. Il piazzale medesimo sarà, crediamo ancor questa primavera, regolato definitivamente.

Bisognerà provvedere a coprire i lucernari dei sotterranei con grosse lastre di cristallo, che per mettono alla luce di penetrare là sotto e impediscono invece di scendervi alla polvere ed al fango.

Udine cresce e abbella: nel suburbio, e alla periferia della città si fabbrica un po' dappertutto. Rileviamo oggi una grandiosa costruzione sulla via di circosvalazione fra le porte Venezia e Villalta, per conto della Ditta Canciani e Cremese. Vi trasporterà da Plaine la sua rinomata distilleria, unendovi magazzini e uffici — appunto per concentrare tutto insieme. Abbiamo veduto il progetto e il disegno della facciata: questa riuscirà di bell'aspetto, con ornamenti variati, su disegno « nello stil novo ». Il progetto è dell'ing. Lorenzi. Ne ripareremo a lavoro compiuto. Intanto diciamo che in questa costruzione, per il soffitto delle cantine, si abbandona il sistema delle volte e si adotta (crediamo per la prima volta in città) la costruzione in cemento armato. La cantina ha la capacità di circa mezzo migliaio di metri cubi.

Un bel villino si costruisce nel viale da porta Cussignacco alla Stazione, su progetto dell'ing. Taddeo. Quella plaga del suburbio ha la « specialità » dei villini e delle case che non si limitano ad essere parallelepipedi con aperture rettangolari.

Altra casa che sarà ornata dall'arte, sorge un po' lungi, nel suburbio Grazzano, verso Gervasutta. Appartiene all'intagliatore Silvio Piccini e sarà ornata con lavori in cemento della ditta Tunini.

Le levatrici a congresso. Il congresso delle levatrici, avrà luogo al Teatro Vittorio Emanuele, la sera di domenica 2 aprile p. v. alle 20,30.

Per l'art. 489 del Codice Penale.

Narrammo ieri della contravvenzione all'art. 488 C. P. elevata a certi Antonio Lazzarini di Passariano e Alciabade Ceriani di Udine. Oggi, rileviamo dal mattinale della guardia di città, che fu dichiarato in contravvenzione all'art. 489 C. P. il direttore del Caffè della Nave, Clemente Ollana fu Paolo, di anni 54, perché somministrò bevande alcoliche, agli individui sunnominati, i quali si trovavano in stato di manifesta ed eccessiva ubbriachezza.

L'orario delle macellerie.

La Società fra i Macellai in Udine fa noto che a cominciare dal 10 Maggio fino a tutto 30 Settembre p. v. andrà in vigore per tutte le Macellerie della città indistintamente il seguente orario: Chiusura dalle ore 1 alle ore 5 del pomeriggio. Chiusura definitiva alle ore 7 della sera. Tutti i giorni di vigilia di festa, le Macellerie verranno tenute aperte l'intera giornata fino alle ore 7 della sera. Nei giorni Festivi verranno chiuse alle ore 1 del pomeriggio, e non si riapriranno più durante la giornata.

Morsicatura da un cane. Fu medicata all'Ospitale Civile, certa Maria Flappo di Antonio, da Udine, per escoriazione lineare all'anca destra, riportata da un morso di un cane. Guarirà in giorni tre.

Sotto un carro. Lungo la via di circosvalazione esterna, fra le porte A. L. Moro e Poscollo, verso le 19 di ieri, il tipografo tredicenne Giovanni Cremese, fu investito da un carro tirato da due cavalli guidati da un dipendente della ditta Canciani e Cremese.

Il povero fanciullo, sollevato da terra da alcuni cittadini, fu trasportato all'Ospitale Civile, ove il medico di guardia dott. Bigai, gli riscontrò contusioni all'interno della rotula del ginocchio sinistro ed al condilo esterno della tibia, con versamento, nonché contusione alla metà sinistra del tarso ed escoriazioni al terzo inferiore della coscia destra.

Visto lo stato grave il Cremese fu accolto d'urgenza nel Pio Luogo. — **Tenore Minerva.** Pubblico scelto e numerosissimo assistette, ieri sera, alla terza rappresentazione dell'Emani. Il successo fu completo ed entusiastico. La signorina Ines Roila, soprano dalla voce robusta ed estesa, cantò, come meglio non si potrebbe desiderare, e per tutta la serata il pubblico la salutò con lunghi e reiterati applausi.

Il tenore Alfredo Cecchi, è un protagonista modello, il suo canto appassionato, i suoi stupendi acuti, destano la più alta ammirazione. In tutta la sua parte della romanza: Come rugiada al cespite sino al Solingo, errante e misero ed al terzetto finale egli fa sfoggio di tutte le sue belle qualità artistiche ed il pubblico l'applaudì e l'ammirò.

Il baritone Isidoro Baretin, l'artista modello per canto ed azione, ormai s'è imposto per la sua rara bellezza di voce per il canto correttissimo ed intonato, ed in tutto l'atto terzo, dove egli domina da un vero sovrano, il successo per il valente artista, diventa un vero trionfo.

Benissimo sempre il basso sig. Alessandro Niccolini, artista intelligente ed accuratissimo. Il pubblico applaudendo i valenti artisti, non dimentica il bravo e modesto maestro Giulio Rossi, e lo vuole salutare ogni sera a proscenio unitamente a tutti; i distinti interpreti. Questa sera riposo. Domani, sabato e domenica rappresentazione.

Comune di Teor.

Avviso di concorso. A tutto 22 Aprile 1905, resta aperto il concorso alla condotta medico-chirurgica-ostetrica di questo Comune, verso lo stipendio di lire 2000, quale medico, L. 100 quale ufficiale sanitario, con diritto a centesimi 40 per ogni vaccinazione positiva il tutto gravato dall'imposta di R. M.

La nomina seguirà in base al disposto delle vigenti leggi sanitarie, colle modificazioni ed aggiunte portate dalla legge 24 febbraio 1904 N. 57, e dalle condizioni stabilite nell'apposito capitolato che fissa il limite di età a 50 anni. L'eleto dovrà tenere la sua residenza nel Capoluogo, e prestare cura gratuita a tutti gli abitanti. Il Comune è situato in pianura con ottime qualità. La popolazione rileva a 3000 abitanti circa, ripartita in cinque frazioni sul percorso di sette chilometri.

Gli aspiranti insinueranno le loro domande corredate dai prescritti documenti in originale, o per copia conforme. L'eleto dovrà assumere servizio nel giorno stabilito con la deliberazione di nomina.

Il Sindaco Zanon Giuseppe.

Corriere giudiziario

CORTE D'ASSISE. Il fratricida di Troppo Grande. Abbiamo ieri pubblicato la narrazione del fatto.

Nel suo interrogatorio l'accusato De Luca Pietro si mantiene negativo egli non ha nemmeno ferito il fratello. Nella sera fatale, essendo stato provocato, ritenne

che il Luca fosse impazzito, non sapendo spiegare il motivo di tale aggressione verbale, e meno ancora della posteriore, quando ritornò all'Osteria Tea armato di sciabola! L'arma è mostrata ai giurati. Ci ricordo la vecchia sciabola dei poliziotti austriaci.

I testimoni d'accusa narrano i particolari della rissa, dovuta a questioni d'interesse non solo, ma anche a gelosia di donne.

Testi a difesa. Tutti i testi a difesa danno eccellenti informazioni dell'accusato mentre dicono che il di lui defuato fratello era un provocatore.

Sta bene si dice da taluno che entrambi i fratelli De Luca fossero ubriachi; ma a tutti coloro che visitarono il ferito durante la sua malattia, egli non seppe dire che fosse stato il feritore.

Durante l'oscussione dei testi, avvengono frequenti battibecchi fra il Presidente e i difensori, avv. Drinissi e Bartaccoli.

Da queste testimonianze risulta che tutti e due i fratelli erano alquanto brilli; e che nel ballatoio, ove avvengono il ferimento che causò la morte di Luca De Luca era un bujo denso così che nessuno potrebbe consciamente precisare il fatto, benché fra i testi d'accusa vo ne sia stato qualcuno che disse che il ferito mormorò le parole — *miò fradi mi ha copat.*

Il processo terminerà oggi. Camera di commercio.

Corso medio di valori pubblici e dei cambi del giorno 14 marzo 1905.

Cambi (chèques a vista.)	
Francia (oro)	90,99
Londra (sterline)	25,19
Germania (marchi)	122,97
Austria (corone)	104,92
Pietroburgo (rubli)	265,23
Rumania (lei)	98,50
Nuova York (dollari)	5,16
Turchia (lire turche)	22,32

ULTIMA ORA.

Supposizioni e ricerche. Le perdite da Mueden a Tieling.

TOCHIO, 22. — La mancanza di informazioni circa la ritirata dei russi e l'inseguimento dei giapponesi fa supporre che il piano dei russi sia quello di estendersi sulle colline da Chang-Tchen a Chirin. I giapponesi continuano ad inseguire da vicino la retroguardia dell'esercito del generale Linievich, ma i punti danneggiati dai russi producono ritardi che saranno forse sufficienti a permettere ai russi di concentrarsi e ricevere rinforzi a Changthen e Chirin.

Corre voce che una parte della guarnigione di Vladivostok sia stata chiamata d'urgenza a Carbin; la notizia però non è stata finora confermata.

La differenza dei rapporti russi e giapponesi circa il numero dei cannoni presi a Mueden non è stata ancora chiarita. I giapponesi trovano frammenti di pezzi d'artiglieria, nei pozzi vicini a Mueden. Si suppone che i russi abbiano seppellito o gettato nei fiumi e nei pozzi molti cannoni.

I giapponesi continuano le loro ricerche. Cominciano ad arrivare a Tochio i russi fatti prigionieri alla battaglia di Mueden.

Il governo ha noleggiato quaranta vapori per coadiuvare i trasporti militari, a condurre i prigionieri. La cifra delle perdite dei giapponesi è di 50.000 uomini; quella delle perdite russe dal principio della battaglia di Mueden alla fine della battaglia di Tieling è di 175 mila uomini, compresi i prigionieri.

Una bomba a Varsavia. Soldati e poliziotti feriti gravemente.

VARSAVIA, 22. — Una bomba fu gettata iersera sopra una pattuglia in perlustrazione sei soldati e due agenti di polizia rimasero gravemente feriti. L'autore dell'attentato è fuggito.

Luigi Montico, gerente responsabile.

Stamane dopo breve malattia serenamente spirava

Giovanni Fajoni.

I figli D. Giovanni, Teresa Maria, ed i parenti tutti affranti dal dolore ne danno il triste annuncio. Si dispensa dalle visite. I funerali seguiranno domani 23 corrente alle ore 3 pom. partendo da Via Cortassis N. 11. Udine 22 marzo 1905.

Ringraziamenti.

La famiglia Buzzi Coffet, commossa e riconoscente, porge i più vivi e sentiti ringraziamenti a tutte quelle persone pieuose che mostrarono, nella luttuosissima circostanza di prender parte al suo profondo dolore e cercarono in tanti modi di lenirlo. Pontebba 21 marzo.

La famiglia Occhinali commossa pela dimostrazione d'affetto tributata dagli amici e conoscenti alla memoria della carissima Estinta rende a tutti vivissime grazie. Udine 22 marzo 1905.

ALLE GIOVANI MADRI



NON permettete che un bambino vi si indebolisca, il vostro compito di alleatrici d'una generosa e feconda generazione vi sarà reso facile, se a tempo debito saprete servirvi di quel rimedio che le vostre madri probabilmente vi hanno somministrato quando eravate piccine. Ogni qualvolta notate un segno d'incipiente malessere nel vostro bambino dategli immediatamente la EMULSIONE SCOTT: è il rimedio infallibile per tutte le più comuni affezioni infantili a principiare dai disturbi gastrici fino alle forme più complicate di scrofola e di rachitismo, poiché i mali dei bambini dipendono quasi tutti da irregolarità nelle funzioni digestive.

La EMULSIONE SCOTT è olio di fegato di merluzzo addizionato di fosfati calcarei (ipofosfiti di calcio e di sodio); contiene cioè tutto il materiale per la formazione di ossa, muscoli, grasso, nervatura e materia cerebrale in forma latente, la più accettabile per bambini. Non ricevete mai altre emulsioni poiché non hanno nulla di comune con la Scott; sono date a minor prezzo, ma soltanto per vendere non per curare!

Una bottiglietta originale di EMULSIONE SCOTT (contiene 1/2 litro) può avervi mantenuto in buona salute. Valore L. 1,20 alla succursale in Italia della casa produttrice SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Venezia, N. 12 - Milano.

Gabinetto CESARE CRACCO

Direzione medico-chirurgica

Otturazione in porcellana, platino, oro - Denti artificiali irrimovibili Correzione dei difetti palatini e delle anomalie dentali.

Estrazione senza dolore.
(Scuola americana.)

UDINE - Via Gemona N. 26 - Udine N.B. - Onorario dopo prova soddisfacente.

In Anduins Comune di Vito d'Almadio a 333 metri sul mare. Sono da affittarsi per il 10 Maggio p. v., i due locali uso Albergo di proprietà Clarino e Marin in amena posizione in prossimità alla « FONTE DELL'ACQUA MAGNESIACA ZOLFOROSA DEL BARQUET » - locali ammobiliati elegantemente con le relative suppellettili, composti di elegante cucina, sale da pranzo, da bigliardo e da lettura, con 25 camere da letto elegantemente fornite da una, due e più persone, con scuderia, gas acetilene, acquedotto e vasto giardino. — Per trattative rivolgersi al sig. Gaetano Pietro in Flagogna.

Ferro - China - Bisleri

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiarissimo Dott. EGIDIO D'ADDA scrive averne ottenuto « i più benefici effetti, massime nella cura dell'anemia e debolezza di ventricolo ».

Acqua di Nocera Umbra
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI e C. - Milano.

Ing. C. Fachini

Deposito Macchine ed accessori

Telefono 1-52 - Udine - Via Manin

Comune di Forgaria

Avviso di concorso.

A tutto 31 marzo corrente resta aperto il concorso al posto di Segretario di questo Comune. Gli aspiranti dovranno produrre a quest'ufficio le loro istanze in bolla competente, corredate dai seguenti documenti:

1. Patente di abilitazione all'ufficio di Segretario.
2. Fede di nascita.
3. Situazione di famiglia.
4. Certificato di buona condotta in data non anteriore ad un mese.
5. Certificato penale idem.
6. Ogni altro documento atto a comprovare la capacità del concorrente.

Lo stipendio resta fissato in lire 1200,00 (milleduecento) netto di R. Mobile e pagabili in rate mensili posticipate.

La nomina verrà fatta per un quadriennio di prova e l'eleto dovrà assumere il servizio entro quindici giorni dalla partecipazione di nomina.

Forgaria li 15 Marzo 1905.

Il Sindaco
Giacomuzzi

Stabilimento **S. Buri e C.**
Agro-Orticolo

UDINE - Pracchiuso, 93 - UDINE

Sementi erba medica e trifoglio (prodotto friulano)

perfettamente decusate con ultimo sistema e garantite germinabili. Semi per formazione di prati (miscugli razionalmente preparati) — Barbabietole da foraggio — Sementi di ortaggio e di fiori — Piante da frutto, **PREZZI MITI**. Piante per radici di a. spargi. Catalogo gratis gelsi, ecc.

Officine Velliscig

UDINE presso Chiesa delle Grazie CIVIDALE

● Piazza Giulio Cesare ●

Biciclette - Motociclette - Automobili

Impianti di Telefoni

Suonerie - Parafulmini - Gas acetilene

APRIPORTE elettriche **NOVITÀ** GAZOGENI per carrozze (brevetto Velliscig) e per studio (brevetto Velliscig)

RIPARAZIONI immediate SPECIALITÀ Pagamenti Rateali

Servizio Postale Settimanale

combinato colle Compagnie

Navigazione Generale Italiana

Società riunita Florio e Rubattino - Cap. soc. L. 60,000,000, Em. e vers. L. 33,000,000

«La Veloce»

Società Italiana di Navigazione a Vapore,
 Cap. emesso e vers. L. 11,000,000

Rappresentanza Sociale

UDINE - 94 Via Aquileia 94 - UDINE

Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK

Le due Società a richiesta rilasciano biglietti ferroviari da NEW-YORK per i diversi punti degli STATI UNITI

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lordo	netto		
MAR. MINGHETTI	Nav. Gen. It.	21 Marzo	Napoli	2488	1626	13.90	19
WASHINGTON	La Veloce	28 »	Napoli e Palermo	2833	1845	14. —	21
LOMBARDIA	Nav. Gen. It.	4 Aprile	id.	5120	3323	15.06	15 1/2
NORD AMERICA	La Veloce	5 »	Napoli	4820	2485	14.5	15

per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES linea celere diretta

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lordo	netto		
ORIONE	Nav. Gen. It.	30 Marzo	Barcel. e Las Palmas	4158	2292	15.62	19
SAVOIA (elica doppia)	» »	6 Aprile	id.	5278	3361	14.7	19
REG. MARGHERITA	La Veloce	43 »	S. Vincenzo	3577	1933	16.70	19
DUCH. DI GALLIERA	» »	20 »	Teneriffa	4304	2841	14.4	20

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe grandi piroscafi «espressi» di nuova costruzione hanno impiantato a bordo il telegrafo senza fili.

Partenza da Genova per Rio-Janeiro e Santos il 15 aprile 1905 partirà il vapore «VELOCE»

LAS PALMAS

Stazza lorda tonn. 1882 - netta 1222 - Velocità miglia 11.7 all'ora. Viaggio in 24 giorni. Toccano Napoli e Teneriffa

Partenza Postale da Genova per l'America Centrale il 1 Aprile 1905 partirà il Vapore della VELOCE

CENTRO AMERICA

Stazza lorda Tonn. 1802 - netta 1222 - Velocità miglia 11.7 all'ora. Durata del viaggio da Genova a Fort Limon 26 giorni comprese le fermate negli scali; toccando Marsiglia, Barcellona, Teneriffa, Trinidad, La Guayra, Puerto, Cabelo, Curacao, Sabanilla, Colon, Porto Limon.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. - III Classe L. 8010 con Vito e Cuccetta. Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata. N.B. - Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

signor Antonio Piretti in Udine Via Aquileia 94

Per corrispondenza Casella postale N. 32. Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce». Udine. Telefono 234.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine a Venezia	da Venezia a Udine	da Venezia a Udine	da Udine a Venezia
O. 4.20	8.33	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.7	O. 5.15	10.7
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.17
O. 13.15	17.45	D. 14.40	17. —
M. 17.30	22.0	O. 18.57	23.25
P. 20.23	23.5	M. 23.25	4.20

da Udine	Stazione Carnia	a Pontebba
O. 6.17	arr. 7.43	part. 7.47
D. 7.58	» 8.51	» 8.52
O. 10.35	» 12.9	» 12.14
D. 17.10	» 18.4	» 18.5
O. 17.35	» 19.13	» 19.20

da Pontebba	Stazione Carnia	a Udine
O. 4.50	arr. 6. —	part. 6.3
P. 9.28	» 10.9	» 10.10
O. 14.30	» 15.40	» 15.44
O. 16.55	» 17.50	» 18.4
O. 18.30	» 19.20	» 19.21

da S. Giorgio a Trieste	da Trieste a S. Giorgio
D. 9.01	10.40
D. 16.40	19.46
D. 20.50	22.36

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine a Trieste	da Trieste a Udine	da Trieste a Udine	da Udine a Trieste
O. 5.25	8.45	M. 21.25	8.32
O. 8. —	11.38	D. 8.25	11.6
M. 15.42	19.46	M. 9. —	12.50
D. 17.25	20.30	O. 16.40	20. —

da Udine a Cividale	da Cividale a Udine
M. 5.54	6.30
M. 9.5	9.32
M. 11.40	12.7
M. 16.5	16.37
M. 21.45	22.12

da Udine a S. Giorgio	da S. Giorgio a Udine
M. 7.10	7.59
M. 13.16	14.15
M. 17.58	18.57
M. 19.25	20.34

Casarsa Port. Venezia	Venezia Port. Casarsa
O. —	6. —
D. —	8.50
A. 9.25	10.55
O. 14.31	15.16
O. 18.37	19.20

da Portogr. a S. Giorgio	da S. Giorgio a Portogr.
D. 8.17	8.54
O. 9.1	10. —
M. 14.39	15.35
D. 19.19	20.1
M. 19.29	20.46

da Casarsa a Spilimbergo	da Spilimbergo a Casarsa
O. 9.15	10. —
M. 14.35	15.25
O. 18.40	19.25

Orario della Tramvia a vapore

UDINE - S. DANIELE

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine a S. Daniele	da S. Daniele a Udine	da S. Daniele a Udine	da Udine a S. Daniele
R. A. S. T.	S. T. R. A.	S. T. R. A.	R. A. S. T.
8.15	8.30	10. —	7.20
14.20	14.40	13. —	11.10
14.50	15.05	16.35	13.55
17.35	17.50	19.20	17.30

Prof. E. CHIARUTTINI - specialista per Malattie interne e Nervose. Consultazioni dalle ore 13 alle 14. Piazza Mercatouovo n. 4.

MALATTIE DI PETTO



Dichiarato da Celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringite, Bronchite, Asma, Tisi), Effetto pronto - Innocuità assoluta -

Certificati medici contro caria da Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell'Università di Pavia. L. 6 con apposito inalatore ed istruzioni - L. 5 senza inalatore più centesimi 80 per posta.

DIFFIDATE DI ALTRI CHLORPHENOL Esigete le firme: Dott. Passerini - C. RAGNI Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C., chim. farm. MILANO, via S. Paolo, 11 Roma, via di Pietra, 91

Udine presso tutte le farmacie.

«Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore»
 Gazzetta degli Ospedali, N. 76 1892.

Corriere Sanitario, N. 26, 1892.

SENZA RIVALI

Premiati Dentifrici

(pasta e polvere)

del prof. comm. VANZETTI

PROPRIETA

Carlo Tantini - Verona

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfezzano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque.

Esigete sulle istruz. la marca di fabbrica qui contro

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia, diretta a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.



Cogolo Francesco Callista provetto

GOTTA LIQUORE DEL Dre. LAVILLE REUMATISMI
 F. COMAR & Co. Paris. - IN TUTTE LE FARMACIE.

PILLOLE DI BLANCARD
 Approvate dall'Accademia di Medicina di Parigi. ANEMIA POVERTA DI SANGUE COLORI PALLIDI RACHITISMO SCROFOLA ecc. SCIROPPO di BLANCARD

RAFFREDDORI, NEURALGIE, MALI DI GOLA, OVATTA, DOLORI, REUMATISMI, MAL DI RENI
THERMOGENE
 NON PIU' TINTURA di JODIO non più preparati jedolocherodono la pelle e la biancheria.
 NON PIU' IMPIASTRI Tappa, Vesicanti di uso disagiata, gradevole e tanto dolerosi.
 NON PIU' POMATE con azioni né linimenti tanto inefficaci quanto poco puliti.
 IL THERMOGENE guarisce in una sola notte tutte le affezioni di cui sopra.
 IL THERMOGENE si applica sulla parte malata avanda cura che sia bene aderente alla pelle.
 IL THERMOGENE non richiede né riposo né uno speciale regime non necessita cambiare le proprie abitudini.
 In Udine presso le farmacie: Bosero Augusto - Commessatti Giacomo
 Vendita all'ingrosso: A. MANZONI e C. - Milano - Roma
 PREZZO DELLA SCATOLA L. 1.50

PRESERVATIVI
 contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ed antifecondativi per Signore delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedire francobollo cent. 20 ad «Igiene» Casella Postale 450 Milano - Modici prezzi. Assoluta segretezza.
SANTAL MIDY
 Santal Midy è il nome della capsula di Santal Midy.

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO
 Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento
 Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni. Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico-Permanente Italiano.

BERTOGLIO LODOVICO
 UDINE - Via Mercatovecchio N. 4 e 19 - UDINE
 Fabbrica Premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale
OMBRELLI e OMBRELLINI
 Assortimento bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli - Porta monete ecc. - Chincaglierie - Specialità oggetti per fumatori - Scarpe
 gomma - Vallgeria di tutta novità - Borse e Borsette di pelle - Articoli per regali.
 Veli per Stacche Buratti
 Si coprono fusti vecchi d'ombrelle e ombrellini con stoffe di qualunque genere.
A RICHIESTA SI FABBRICANO OMBRELLI ED OMBRELLINI D'OGNI SPECIE
 RIPARAZIONI IN GENERE
 Vendita all'ingrosso ed al dettaglio
 Prezzi modicissimi.